



TOSCANA

Firenze, 24/9/2009

**Ai responsabili delle Agenzie Fiscali
FP CGIL territoriali della Toscana
LORO SEDI**

**(con preghiera di inoltrare urgente ai
delegati FP CGIL e componenti RSU degli
uffici della Toscana dell'Agenzia delle
Entrate)**

**Oggetto: AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE PROVINCIALE DI
LUCCA - resoconto dell'incontro territoriale del 24/09/2009**

Oggi si è svolto l'incontro sull'attivazione della Direzione Provinciale di Lucca dell'Agenzia delle Entrate.

La delegazione di parte pubblica comprendeva il Direttore Regionale, i Direttori degli Uffici della provincia di Lucca, i Dirigenti che seguono a livello regionale l'attivazione dei nuovi Uffici e il Responsabile delle relazioni sindacali regionale.

La delegazione di parte sindacale comprendeva le RSU degli Uffici di Lucca, Viareggio, Pietrasanta e Castelnuovo Garfagnana, le OO.SS. territoriali e quelle regionali.

Il Direttore Regionale ha iniziato la discussione illustrando il nuovo modello organizzativo e le sue ricadute sugli uffici della provincia di Lucca, spiegando i criteri con i quali è stato quantificato il personale previsto per le varie articolazioni della DP di Lucca, ricordando che i criteri adottati si ritrovano nella convenzione tra il Ministero e l'Agenzia delle entrate.

Nell'ambito della struttura della Direzione Provinciale saranno create enclave dell'ufficio controlli provinciale presso ciascuna delle sedi degli Uffici territoriali (Viareggio, Pietrasanta e Castelnuovo Garfagnana), come è accaduto per le altre strutture già attivate. Tra queste, l'enclave di Viareggio, costituita da un numero consistente di persone, potrebbe essere resa stabile e avere assegnati i controlli relativi al territorio dell'attuale circoscrizione dell'Ufficio di Viareggio. La stessa possibilità, al contrario, non ci sarà per le "enclave" che saranno costituite presso gli Uffici Territoriali di piccola dimensione dove le opzioni dei dipendenti non consentano la formazione di unità organizzative tali da poter assicurare un servizio che garantisca gli obiettivi previsti.

Successivamente, spiegando i motivi per i quali attualmente gli uffici di Lucca sarebbero in "esubero" di personale, il Direttore ha precisato che non ci sarà altro ingresso di personale (tirocinanti) fino al prossimo anno. Sull'argomento è stato spiegato che non si tratta di veri e propri "esuberanti"

bensi sarebbe meglio parlare di minor carenza di personale rispetto ad altri uffici con carenze maggiori.

La rilevazione dei desiderata del personale ha fatto emergere che non ci sono attualmente persone disponibili a trasferirsi presso la sede di Lucca per svolgere le attività dell'area legale (che sarà composta da 14 unità) e dei rimborsi Iva, ciò comporterà la necessità di ricercare ulteriori disponibilità da qui all'effettiva attivazione attraverso l'attivazione di un confronto fra gli attuali dirigenti degli Uffici, le RSU e le OO.SS. territoriali. Con l'attivazione della D.P. il confronto continuerà con il Dirigente della nuova struttura.

In proposito il Direttore ha precisato che la rilevazione n.1 (quella relativa alle attività che dovranno necessariamente essere accentrate presso la sede di Lucca) sarà ripetuta, questa volta con effetto vincolante, entro la fine del mese di ottobre.

E' stato inoltre chiarito che i dipendenti che hanno manifestato, con la rilevazione n.1, l'intenzione di rimanere presso le rispettive sedi saranno ricollocati parte presso gli Uffici Territoriali, parte nelle "enclave" del controllo costituita presso ciascun Ufficio. Questo avverrà dopo aver verificato le prioritarie necessità dell'Amministrazione, accertato la volontà degli interessati e dopo aver svolto i successivi incontri sindacali, applicando, fra gli altri, il criterio dell'attività prevalente nel periodo 1/1/2008, momento di svolgimento degli incontri. In questi incontri l'Amministrazione si è impegnata a fornire tutti i chiarimenti rispetto alle professionalità necessarie per il migliore funzionamento della D.P., in tutte le sue articolazioni territoriali e funzionali.

Alla richiesta di una collega componente delle RSU di Viareggio circa la possibilità di decentrare anche le attività dell'area legale in ragione della dimensione della enclave che si verrà a costituire, il Direttore ha risposto confermando la decisione, presa a livello nazionale, di concentrare presso la sede provinciale questa attività come quella di staff e dei rimborsi IVA, ma non ha escluso che, sulla base delle esperienze maturate, tale modello possa essere eventualmente ritoccato.

Quanto agli incarichi di responsabilità (art. 12, 17 e 18 del CCNI) l'Amministrazione ha precisato che è necessario attendere che un accordo nazionale definisca tipologie e numerosità di tali incarichi, dopo il quale si potranno avviare i percorsi previsti dal CCNI.

Nel ribadire ancora una volta la nostra contrarietà al nuovo modello organizzativo, per le motivazioni che abbiamo già espresso in tutte le sedi in cui siamo stati chiamati a discuterne, abbiamo sollecitato con forza l'Amministrazione a concordare con tutte le OO.SS. un quadro di regole certe e di relazioni sindacali corrette anche per il livello provinciale, in particolare sulla mobilità provinciale.

Il secondo punto all'ordine del giorno riguardava i vari problemi logistici della sede di Lucca. In proposito il Direttore ci ha informato che martedì prossimo ci sarà un incontro tra gli enti locali interessati (Comuni di Lucca e Capannori e Provincia di Lucca) in merito alla istituzione di una fermata dell'autobus vicino alla sede dell'ufficio; dopo tale incontro l'Amministrazione chiederà di incontrare il Sindaco di Lucca per conoscere la decisione maturata.

Con l'occasione chiederà di confermare la disponibilità, manifestata tramite la stampa locale, di un immobile presso il quale potrebbe essere collocato l'Ufficio Territoriale di Lucca, precisando tuttavia che i tempi di tale

operazione, nell'ipotesi in cui l'immobile fosse astrattamente idoneo, sarebbero sicuramente lunghi (tre o cinque anni).

Al sindaco di Capannori verrà invece richiesto nuovamente l'intervento sulla viabilità antistante l'ufficio (strisce pedonali, rotonda) non ancora realizzato.

Verranno infine realizzati entro il 10 ottobre gli interventi volti a risolvere i problemi di climatizzazione e le infiltrazioni di acqua che si sono verificate nei giorni scorsi.

A margine della discussione, in merito alla ricerca dello stabile per l'Ufficio di Viareggio, il Direttore Regionale ha precisato che non c'è alcuna intenzione di rimanere nell'edificio attuale anche per i noti problemi di sicurezza che lo stesso ha presentato.

Esprimiamo la nostra soddisfazione per il clima proficuo con il quale si stanno svolgendo gli incontri sull'attivazione degli uffici e auspichiamo che lo stesso clima possa improntare le trattative sul livello provinciale

Vi terremo informati sugli esiti del confronto, come provvederemo a garantire una informazione puntuale su tutti i tavoli contrattuale provinciali che saranno aperti nella nostra regione per la formazione delle D.P..

Saluti

FP CGIL Lucca
G. Lo Zopone

FP CGIL Toscana
S. Bartuccio- A. Morabito